

L'anno duemilatredici, addì **13 giugno** alle ore 9.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 34412 del 7 giugno 2013, nell'Aula Organi Collegiali si è riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....**o m i s s i s**

Sono presenti: il Rettore, prof. Luigi Frati, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: Prof. Francesco Avallone, prof. Stefano Biagioni, prof. Giorgio Spangher, prof. Giuseppe Ciccarone (entra alle ore 10.45), prof. Fabrizio Vestroni, prof. Renato Masiani, prof. Giuseppe Venanzoni, prof.ssa Luigia Carlucci Aiello, prof. Piero Negrini, prof. Roberto Nicolai, prof. Vincenzo Ziparo, prof. Adriano Redler, prof. Vincenzo Nesi (entra alle ore 10.30), prof.ssa Marina Righetti, prof. Giuseppe Santoro Passarelli, prof.ssa Emma Baumgartner, prof.ssa Chiara Petrioli, prof. Francesco Quaglia, prof. Pierluigi Valenza, prof. Andrea Magrì, prof. Davide Antonio Ragozzino (entra alle ore 10.05), prof. Felice Cerreto, prof.ssa Adelina Maria Teresa Borruto, prof. Giorgio Piras, prof. Fabio Giglioni, prof. Renato Foschi, prof. Enrico Fiori, sig. Beniamino Altezza (entra alle ore 10.15), sig. Livio Orsini (entra alle ore 10.10), sig. Pasquale De Lorenzo, sig. Alessandro Delli Poggi (entra alle ore 10.05), i rappresentanti degli studenti, Giuseppe Rodà (entra alle ore 10.30), Giovambattista Barberio (entra alle ore 10.15), Francesco Mellace (entra alle ore 10.05), Giuseppe Alessio Messano (entra alle ore 10.05) e il Direttore Generale Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.

Assistono: prof. Antonello Biagini, prof.ssa Giuseppina Capaldo, prof.ssa Tiziana Catarci, prof. Giorgio Alleva, prof. Bartolomeo Azzaro, prof. Giancarlo Ruocco e prof. Federico Masini.

Assenti giustificati: prof. Guido Valesini.

Assenti: prof. Eugenio Gaudio, prof. Alfredo Antonaci, sig. Fabrizio Fioravanti, sig. Vito Trinchieri e il rappresentante degli studenti Paolo Piccini.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....**o m i s s i s**

Università degli Studi
"La Sapienza"

Senato
Accademico
Seduta del

13 GIU. 2013

REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE DEL "COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI" DI SAPIENZA

Il Presidente sottopone all'attenzione del Senato Accademico la seguente relazione predisposta dall'Ufficio Organizzazione dell'Area Organizzazione e Sviluppo.

Con D.R. 108 del 9.03.2006, come indicato dal Parlamento Europeo nella risoluzione del 20 settembre 2001, recepita dall'art. 20 del CCNL Università 2002/2005, è stato istituito il Comitato paritetico sul fenomeno del *Mobbing*. Con successivo D.R. 263 del 23.06.2006, come previsto dalla Direttiva del Consiglio dei Ministri del 27 marzo 1997, è stato istituito il Comitato sulle Pari Opportunità.

La Sapienza ha così voluto porre particolare attenzione alle politiche di integrazione di genere, promuovendo azioni volte a favorire la piena realizzazione delle pari opportunità all'interno dell'Ateneo, sottolineando l'importanza di un ambiente di lavoro in cui vengano rispettati i principi di democrazia e di uguaglianza, in cui siano ridotti i conflitti di genere e contrastati gli atti, gli atteggiamenti e/o i comportamenti che – se ripetuti in maniera sistematica ed abituale - possano compromettere la salute e la dignità del lavoratore.

I Comitati summenzionati hanno svolto una intensa attività di monitoraggio e divulgazione delle tematiche di interesse, promuovendo iniziative quali seminari e corsi di formazione rivolti a tutta la comunità universitaria.

Tanto premesso, la L. 183/2010, al fine di rafforzare le azioni intraprese per garantire la tutela delle pari opportunità e per favorire la promozione del benessere organizzativo, ha previsto la costituzione dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) attribuendo quindi ulteriore peso e importanza agli interventi finalizzati all'eliminazione dei fenomeni di emarginazione.

Il CUG sostituisce e unifica in un solo organismo le competenze del Comitato delle Pari Opportunità e del Comitato paritetico per il contrasto del fenomeno del *Mobbing*.

Con la Direttiva del 4 marzo 2011 il Ministero per la Pubblica Amministrazione ha quindi definito le linee guida alle quali le amministrazioni devono attenersi nella fase di costituzione e le modalità di funzionamento dei CUG.

L'art. 28 dello Statuto di Ateneo – emanato con DR n.3689 del 29/10/2012 – in ottemperanza al dettato normativo sopra citato ha previsto l'istituzione del CUG per il personale tecnico amministrativo e ne ha definito il funzionamento e la composizione, rinviando (comma 9) alle competenze regolamentari del Senato Accademico la costituzione del CUG per il personale docente.

Relativamente in particolare alla scelta dei rappresentanti dell'Amministrazione, la citata Direttiva 4.03.2011 delega alle amministrazioni stesse la definizione di una procedura trasparente per la selezione di personale esperto della materia.

7.3
Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Università degli Studi
"La Sapienza"

Senato
Accademico

Seduta del

13 GIU. 2011

Alla luce di quanto sopra esposto e in ottemperanza al dettato legislativo, il Settore Strutture Processi e Benessere Organizzativo dell'Ufficio Organizzazione – AOS ha elaborato un documento che si sottopone all'esame del Senato al fine di regolamentare la composizione e l'insediamento del CUG e le risorse allo stesso attribuite in termini di supporto amministrativo e logistica. Il Presidente, inoltre, propone di costituire una commissione di studio, con il compito di elaborare una regolamentazione per la costituzione di un Comitato - con competenze analoghe al CUG. - per il personale docente e invita il Senato ad esprimersi in tal senso.

Ma

Cug



13 GIU. 2013

DELIBERAZIONE N. 296/13

IL SENATO ACCADEMICO

- LETTA** la relazione istruttoria;
- VISTA** la legge 183 del 4 novembre 2010;
- VISTA** la Direttiva del 4 marzo 2011 del Ministero per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione.
- VISTO** il vigente Statuto della Sapienza emanato con D.R. n. 3689 del 29/10/2012, in particolare l'art.28;
- CONSIDERATO** che con nota del 13/05/2013, prot. 28643, è stata resa informazione preventiva alle OO.SS e alla RSU, ai sensi dell'art.6, comma 3 lettera a) del vigente CCNL;

Con voto unanime

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sul Regolamento per la costituzione del "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" di Sapienza.

E

DELIBERA

di dare mandato al Rettore per la formazione di una commissione di studio, composta da membri indicati dal Senato Accademico e coordinata dalla prof.ssa Marisa Ferrari Occhionero, con il compito di elaborare una regolamentazione per la costituzione di un Comitato per il personale docente, con competenze analoghe al CUG.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE DEL “COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI” DI SAPIENZA

PRINCIPI E DISCIPLINA

1. Il presente Regolamento disciplina la costituzione del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni – di seguito **CUG** –d’Ateneo, ai sensi e per gli effetti dall’art. 28 dello Statuto emanato con decreto rettoriale n. 3689 del 29.10.2012 e pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 261 dell’8.11.2012.
2. Il CUG garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne e l’assenza di ogni forma di discriminazione relativa al genere, all’età, all’orientamento sessuale, alla razza, all’origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell’accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro.
3. Il CUG sostituisce e unifica le competenze del Comitato per le pari opportunità e il Comitato paritetico sul fenomeno del mobbing.

ARTICOLO 1

COMPOSIZIONE

1. Il CUG ha composizione paritetica ed è formato da:
 - Presidente;
 - n. 5 componenti in rappresentanza delle organizzazioni sindacali firmatarie del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e altrettanti supplenti, designati dalle stesse OO.SS.;
 - n. 5 rappresentanti dell’Amministrazione e altrettanti supplenti.
2. I componenti del CUG rimangono in carica quattro anni e possono essere rinnovati una sola volta.
3. Il CUG si intende costituito e può operare qualora sia stata nominata la metà più uno dei componenti previsti.
4. È prevista la possibilità di ammettere ai lavori del CUG, senza diritto di voto, soggetti che non ricoprono ruoli amministrativi e dirigenziali, nonché esperti, con modalità da disciplinare nel regolamento interno del CUG.

ARTICOLO 2

NOMINA PRESIDENTE E MEMBRI

1. Il Presidente e i componenti del CUG rappresentanti dell'Amministrazione sono individuati tra coloro che possiedono una elevata capacità organizzativa e requisiti di professionalità nelle materie di competenza del CUG, di esperienza nel campo delle pari opportunità e/o del mobbing, o nell'esercizio di funzioni di organizzazione e gestione del personale, e in possesso di adeguate attitudini, intendendo per tali le caratteristiche personali, relazionali e motivazionali.
2. Il Presidente e i membri del CUG sono nominati dal Direttore Generale a seguito di una procedura pubblica di interpello rivolta a tutto il personale tecnico- amministrativo. Le candidature devono essere trasmesse in via telematica compilando un format in cui sono autocertificate le esperienze e le competenze.
3. Il Direttore Generale procede alla selezione delle candidature, anche tramite l'eventuale ausilio di un'apposita commissione.
4. Al termine della procedura di selezione il Direttore Generale con propria disposizione formalizza la costituzione del CUG.

ARTICOLO 3

INSEDIAMENTO E FUNZIONAMENTO

1. Il CUG, entro 60gg dalla sua costituzione, adotta un regolamento per la disciplina delle competenze assegnate allo stesso dalla legge e dai Contratti collettivi nazionali di lavoro.
2. Il Direttore Generale convoca il CUG per la seduta di insediamento.
3. Il CUG si riunisce di norma entro 60 giorni; le riunioni sono valide se partecipa almeno la maggioranza assoluta dei componenti del Comitato; le delibere del CUG sono valide se assunte a maggioranza assoluta dei membri presenti.

ARTICOLO 4

RISORSE

1. L'Area Organizzazione e Sviluppo – Strutture Processi e Benessere Organizzativo – fornisce al CUG il supporto funzionale allo svolgimento dell'attività in particolare:

- assicura la disponibilità di una stanza per le riunioni che il CUG avrà cura di programmare e comunicare per tempo;
 - conserva gli atti ed i verbali delle riunioni del CUG;
 - fornisce le risorse strumentali per la stesura degli atti;
 - gestisce le risorse finanziarie finalizzate al funzionamento del CUG.
2. Il CUG ha diritto di accesso alle informazioni ed ai documenti amministrativi necessari all'espletamento delle proprie attività, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa sulla privacy e sul diritto di accesso agli atti.
 3. Il CUG, nell'ambito delle attività di competenza, potrà prevedere l'organizzazione di seminari e convegni; le spese relative graveranno sulle risorse appositamente allocate sul Bilancio Universitario.